

Violente frasi del papa contro l'imperatore e gli spagnuoli. Carcerazione di Garcilasso de la Vega 388-393.

Preparativi del papa. Suo tentativo di guadagnare Venezia. Ultimato dell'Alba 393-396.

c) L'Alba apre la guerra contro il papa (1° settembre 1556). Rapidi progressi delle sue truppe 397-398.

Panico a Roma. Attività del cardinale C. Carafa. Piano d'una grande coalizione antimperiale. Trattative contemporanee di pace cogli imperiali, che vengono improvvisamente rotte da Paolo IV, 399-401.

Preparativi a Roma. La Campagna occupata dagli spagnuoli. Caduta d'Ostia (18 novembre 1556) 401-402.

Armistizio e trattative di pace. Diffidenze degli alleati di Paolo IV. La missione di F. Fantuzzi presso Filippo II, 403-404. Vano invio del cardinale C. Carafa a Venezia (dicembre 1556) 404-406.

Enrico II dichiara la guerra a Filippo II. Comparsa dell'esercito francese in Italia 406-407.

Le delusioni del cardinale Carafa (disgrazia di Silvestro Aldobrandini) 407-408.

Malcontento dei francesi. Progetto di guerra di Paolo IV. Culmine della controversia con Carlo V e Filippo II (richiamo di tutti i nunzi e legati e introduzione del processo per la deposizione del re spagnuolo) 409-410.

Fallimento dell'assedio di Civitella. Tentativo di Paolo IV di guadagnare Venezia per liberare l'Italia dagli stranieri 410-412.

Imposte di guerra 412. Cosimo I ottiene Siena come feudo spagnuolo. Marcantonio Colonna sotto Roma. Arrivo degli svizzeri e loro sconfitta presso Paliano (27 luglio 1557) 413-414.

Il duca di Paliano contro la guerra e suo dissidio col cardinal Carafa 414.

Il duca di Guise richiamato in Francia 415.

L'Alba sotto Roma. Pericolo d'un nuovo sacco (agosto 1557). Ragioni della ritirata dell'Alba. La pace di Cave (settembre 1557) 415-418.

Inondazione del Tevere 418-419. Il duca d'Alba a Roma (19 a 23 settembre 1557) 419.

Conseguenze della disgraziata guerra. Il papa deve adattarsi alla preponderanza spagnuola in Italia. Da ora in avanti i negozi secolari passano per lui in seconda linea 420-421.

4. Attività riformativa e ulteriore azione ecclesiastica di Paolo IV. Rinnovamento del Sacro Collegio. Caduta dei nepoti. Attuazione dell'obbligo della residenza dei vescovi. I nuovi Ordini. Critica condizione dei Cappuccini e dei Gesuiti.

a) Pareri dei rappresentanti della riforma cattolica. Concordi vedute del papa: suo atteggiamento sulla questione del concilio 421-422.

Provvedimenti di riforma dell'anno 1555. Editto draconiano del governatore della città 422-424.

L'importanza della creazione cardinalizia del dicembre 1555 per la riforma 424-428.